

□ Mozione n. 66

presentata in data 4 ottobre 2010

a iniziativa del Consigliere Acacia Scarpetti

“Protezione coste, ripristino calcarei, svuotamento dighe esistenti fiume Metauro”

Premesso:

che l'asta fluviale del fiume Metauro è stata da sempre la “fabbrica della sabbia” per le coste della provincia di Pesaro e Urbino;

che da diversi anni il problema dell'erosione costiera e della diminuita capacità ricettiva delle nostre spiagge è un problema largamente sentito nella nostra regione;

che la Regione Marche ha da tempo iniziato un giusto lavoro di difesa della costa attraverso la messa in opera di protezioni a mare;

che tali protezioni non possono essere sufficienti in quanto la creazione delle dighe (1920/1930) lungo l'asta fluviale del fiume Metauro ha interrotto il flusso di produzione e trasporto naturale delle sabbie;

che è stimato in circa 1,5 milioni di mc il materiale calcareo presente nella sola diga del Furlo e si tratta di 1,5 milioni di mc di sabbia venuti a meno alle nostre coste nel corso dell'ultimo secolo;

Considerato che la sola protezione delle coste, rallentando il solo consumo delle sabbie, non una soluzione completa per il problema dell'erosione costiera;

Considerato che vi è urgente bisogno di ripristinare il naturale ciclo di creazione delle sabbie a servizio e difesa delle nostre coste e dell'attività antropiche ivi presenti;

Visto quanto sopra

IMPEGNA

la Giunta regionale a farsi promotore di un coordinamento tra i vari enti interessati affinché con un programma anche pluriennale si svuotino i bacini artificiali formati dalle dighe lungo il fiume Metauro liberando almeno parzialmente le sabbie e ghiaie lungo il fiume, affinché le nostre coste possono essere rinnovate mediante ripascimento naturale.